

Via di Francesco

Scopri le nostre proposte e risparmia! Vai a dreavel.com

Una nuova via di pellegrinaggio, ecco “La Romea Strata”

06 maggio 2016 20:06

Attualità

Pistoia



Strada Romea

Le chiamavano strade romea, erano i percorsi che i pellegrini seguivano per raggiungere Roma dal nord Italia e dall'Europa del nord e orientale. Mete importanti per i pellegrini che, muniti di bisaccia e bordone, partivano dall'Europa Orientale e valicavano il passo di Tarvisio; quelli dai Balcani giungevano da Gorizia; tutti confluivano nelle vie Francigena e Cassia. Da qui, andando a sud arrivavano a Roma alle tombe dei SS. Pietro e Paolo, o a Brindisi per imbarcarsi per Gerusalemme, Terra Santa del Cristo Risorto; oppure si volgevano a nord-ovest per Santiago de Compostela, alla tomba dell'apostolo Giacomo. Degli antichi tracciati, ne restano otto ancora percorribili.

Uno di questi attraversa anche il territorio pistoiese. Per valorizzare questo patrimonio, è stata creata “La Romea Strata”, un progetto elaborato dalla Diocesi di Vicenza, una nuova via di pellegrinaggio. Le tratte del percorso I diversi tratti della Romea Strata formano otto direttrici di marcia, che si agganciano alle vie che da tutta Europa entrano in Italia e viceversa, unendosi alla via Francigena a San Miniato, in Toscana. I nomi degli otto tratti richiamano i territori e le strade percorse: In Friuli Venezia Giulia: dalla Slovenia, da Tarvisio a Concordia Sagittaria abbiamo la Romea Alemagna; da Miren in Slovenia a Concordia Sagittaria, la Romea Aquileiese. In Trentino Alto Adige: dal Brennero a Rovereto abbiamo la Romea Brennero. In Veneto: da Concordia Sagittaria a Badia Polesine, la Romea Annia; da Valli del Pasubio a Montagnana, la Romea Vicetia; da Verona a Vicenza, la Romea Postumia; da Verona a Montagnana, la Romea Porciliana. In Emilia Romagna e Toscana: da Badia Polesine a Fanano, poi da Fanano a San Miniato ecco la Romea Longobarda. Per realizzare il percorso sono state coinvolte cinque Regioni, 15 Province, 159 Comuni, 312 Parrocchie, coinvolgendoli spiritualmente sull'essenza del cammino. La costruzione della Romea Strata è stata una grande esperienza, che ha bisogno di essere alimentata a livello locale, sostenendo i pellegrini, le associazioni, i siti meno conosciuti. In altre regioni si sono già sviluppati altri itinerari che si collegano alla nuova via di pellegrinaggio.

Percorsi utili per riscoprire se stessi e il territorio, stare nella natura, conoscere particolarità monumentali ed enogastronomiche. Quindi si tratta di una eccellente opportunità anche dal punto di vista imprenditoriale, perché la “Romea Strata”, aiuta a fare conoscere un “altro territorio”, offrendo una varietà turistica sempre più ampia. Il progetto ha trovato accoglienza presso la Diocesi di Pistoia e in Regione Toscana. Il comune di Pistoia, così come gli altri sette comuni pistoiesi, ha accolto la proposta della Diocesi di Vicenza ed ha formalizzato la propria adesione impegnandosi a dar seguito ad iniziative volte a rendere il tracciato pistoiese più fruibile sotto il profilo del sistema di accoglienza al pellegrino. I territori comunali pistoiesi attraversati dalla “Romea Strata” sono: Cutigliano, San Marcello Pistoiese, Pistoia, Serravalle Pistoiese, Monsummano Terme, Larciano, Lamporecchio, Quarrata. Anche Confartigianato ha manifestato grande interesse al progetto perché lo ritiene uno strumento molto importante per le aziende pistoiesi che insistono sui territori attraversati dalla Romea, soprattutto alla luce del fatto che il 2017 per l'intera provincia sarà un anno di grande importanza: Pistoia Capitale italiana della cultura.

Le aziende interessate, possono rivolgersi in Confartigianato Imprese Pistoia (referente Roberto Ferri) o scaricare dal sito www.confartigianato.pt.it (sezione Documenti), la documentazione necessaria, da riconsegnare a Confartigianato.